



Regione Toscana

PSR 2014-2020

Iniziativa di animazione per la preparazione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione e dei loro progetti

Firenze, 14 ottobre 2015

Laura Bartalucci – Regione Toscana

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale



Regione Toscana

Politiche agricole e politiche di innovazione: Il PEI-AGRI e i Gruppi Operativi

Presentazione a cura della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale

Unità H.5 Ricerca e innovazione

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale

L'idea base del PEI-AGRI

*Chiudere il divario verso l'innovazione attraverso il modello di **innovazione interattivo***

- ✓ *Approccio bottom-up*
- ✓ *Multi-attore*
- ✓ *Partenariato & networking*





Strumenti

Programmi di Sviluppo rurale

- Progetti concreti implementati da **Gruppi Operativi (GO)**:
- Sostegno possibile (a discrezione dell'AdG) per la *fase di progetto* (costi operativi del GO) e/o per la *fase di avvio/costituzione* del GO
- Implementati attraverso stati membri e/o regioni
- GO cross-border possibili sotto determinate condizioni

Programma Quadro Europeo R&I Horizon 2020

- Progetti multi-actor (comprese le azioni on-farm)
- Network tematici
- Implementati a livello EU (almeno 3 MS)



Sviluppo rurale: Situazione nell'EU al 30/09/2015

- **87/118 Programmi approvati** (81.8% del budget SR in 25 MSs, 22 MSs completati).
- La sottomisura "costituzione e operatività dei gruppi operativi del PEI" è prevista in circa **90 PSR Nazionali e Regionali (in 23 MS)**.
- **I primi progetti dei GO** sono stati selezionati e sono cominciati in giugno (in Schleswig Holstein – Germania).



Sviluppo rurale: Situazione dell'Italia al 30/09/2015

- **11/21 Programmi approvati** (Bolzano, Emilia-Romagna, Lombardia, Marche, Molise, Sardegna, Toscana, Trento, Umbria, Veneto + RRN).
- 7 sono in procinto di essere adottati
- La misura « Cooperazione » (M 16) è prevista in tutti i PSR
- Operazioni per la costituzione **e/o** l'operatività dei gruppi operativi del PEI è prevista in tutti i PSR tranne la Valle d'Aosta.

Sviluppo rurale - Opzioni possibili

(a discrezione dell'AdG e come da PSR)

I PSR possono prevedere il sostegno per:

1. Fase di avvio/costituzione del GO

2. Fase di progetto (sovvenzione globale **opp.**
combinazione di misure)

- Il sostegno per la fase di avvio/costituzione può **non** essere previsto nel PSR

- Ogni fase necessita di un bando pubblico specifico



Un Gruppo Operativo è...

...un team di progetto composto da partner con diverse competenze (agricoltori, consulenti, ricercatori, imprese agro-alimentari, ONG,...) che:

- sono necessari per implementare quel determinato progetto*
- collaborano attivamente in un progetto concreto al fine di produrre risultati utili e utilizzabili*
- traggono beneficio dalle interazioni tra i diversi attori del gruppo e dalla condivisione delle rispettive competenze*

 *la partecipazione della componente agricola/forestale è obbligatoria.*



Un Gruppo Operativo **non è...**

... un network di stakeholders, un tavolo di confronto, un gruppo tematico, un forum o un gruppo di discussione

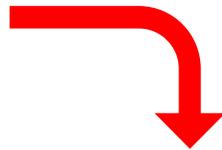


Ricapitolando.....

1. Fase di avvio/costituzione: sostiene un team di progetto (*potenziale*) GO

- incompleto e/o
- con un'idea progettuale che necessita sviluppo

al fine di elaborare una proposta progettuale per la...



2. Fase di progetto: sostegno all'implementazione del progetto del GO, inclusi i costi per la disseminazione dei risultati (sulla base dei costi ammissibili come da PSR)

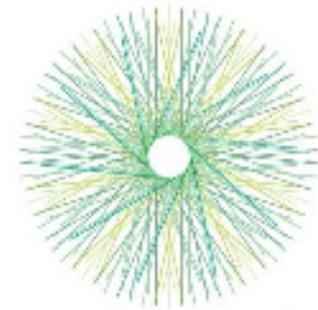
Obblighi UE

- Descrivere in modo completo ed esaustivo il progetto
- Descrivere i risultati attesi e le potenziali ricadute sulla pratica agricola
- Stabilire procedure interne
- Disseminare i risultati (minimo requisito: attraverso il network EIP)





European
Commission



eip-agri
AGRICULTURE & INNOVATION

Il network EIP-AGRI

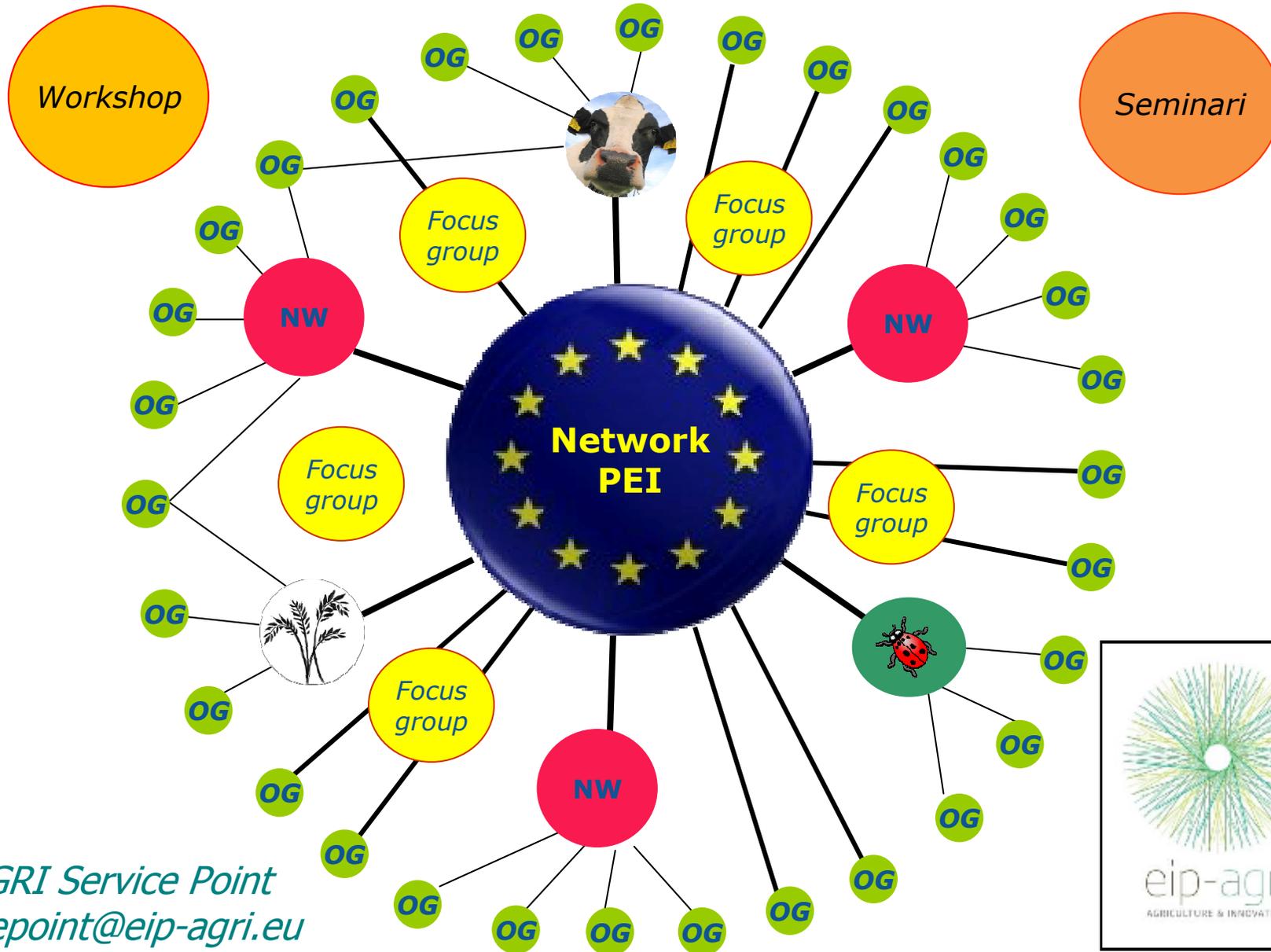
How can the Service Point help you?



**Costruire il network PEI:
il Service Point e il website EIP-AGRI**

Agriculture
and Rural
Development





EIP-AGRI Service Point
servicepoint@eip-agri.eu



Il website EIP (eip-agri.eu): informazione e interazione



THE ONE-STOP-SHOP FOR AGRICULTURAL INNOVATION IN EUROPE



SHARE WITH US information about you, your projects and projects ideas, research needs, etc.



SEARCH AND FIND funding opportunities, partners, interesting projects... on EIP-AGRI Meeting Point



FOCUS ON practical innovative solutions to problems and opportunities provided in the EIP-AGRI Focus Group chapter



DEEPEN YOUR KNOWLEDGE by different EIP-AGRI related publications in our library

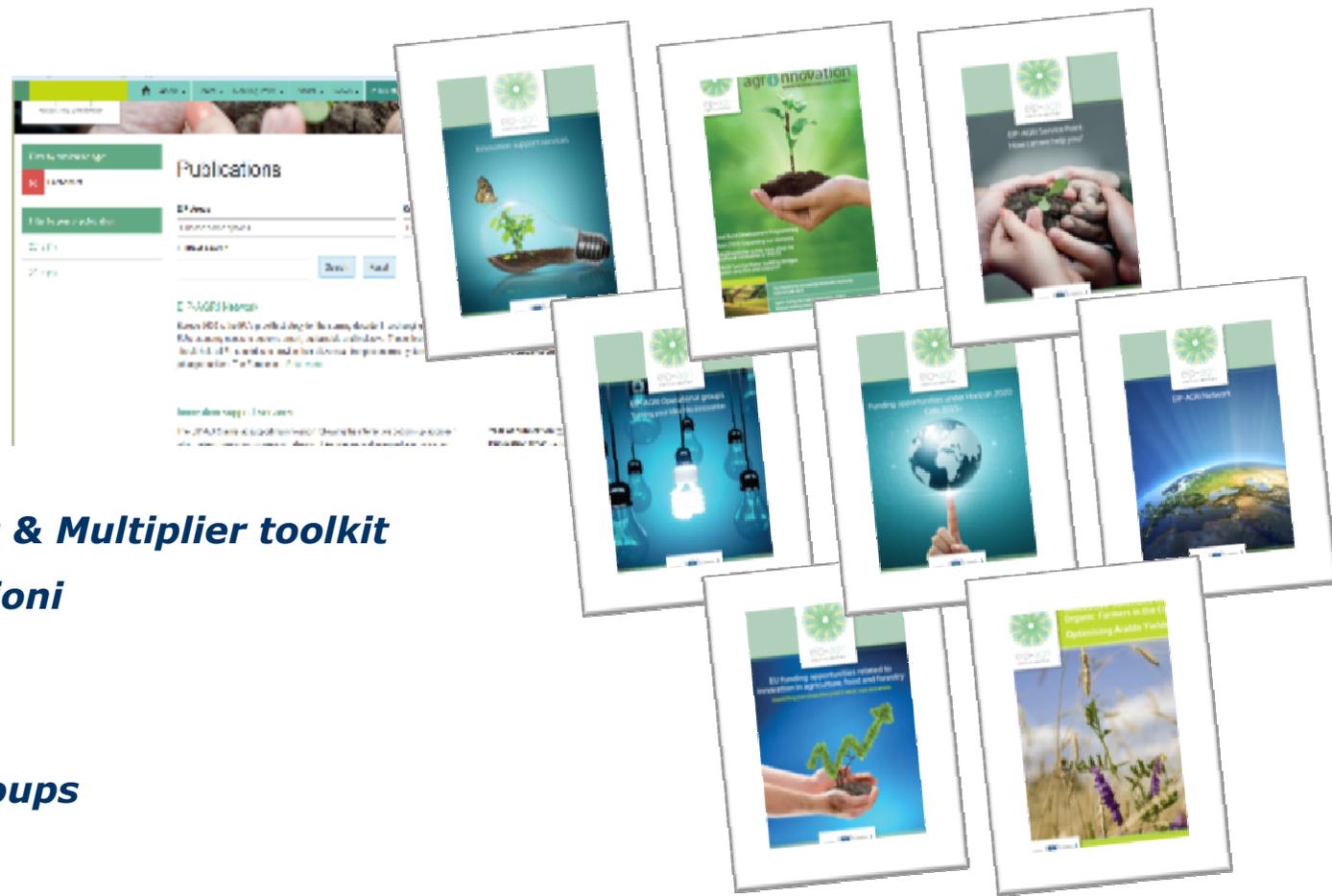


STAY UP TO DATE on innovation related agricultural topics and read about the latest EIP-AGRI news and events



MY EIP-AGRI Connect to your own EIP-AGRI dashboard and follow the information and people you are interested in

Informazioni on-line



- **Brochures & Multiplier toolkit**
- **Publicazioni**
- **News**
- **Eventi**
- **Focus Groups**

La brochure sui Gruppi Operativi, ora anche in italiano:

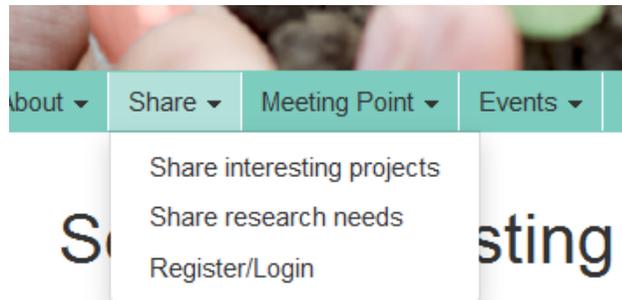
EIP-AGRI Gruppi Operativi

COME CREARE UN GRUPPO OPERATIVO



Funzioni interattive

Share



Share interesting projects 

Share project ideas 

Share Research needs

Register/Login

Search

Search funding opportunities projects

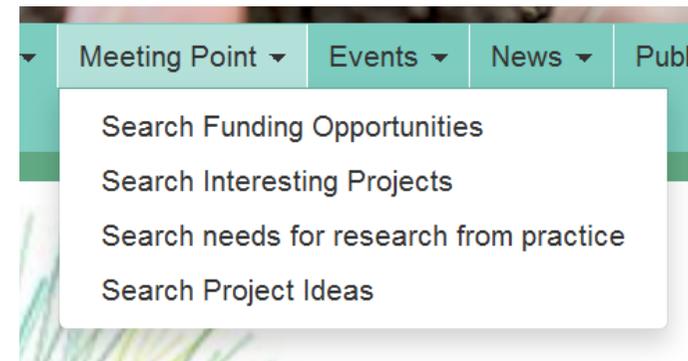
Search Needs for research from practice

Search Interesting projects

Search Project ideas

Search people 

Search Online resources



REGISTER OR LOGIN TO
"MY-EIP AGRI"

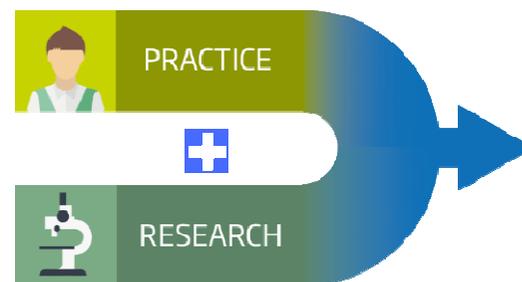


**Registrati: l'accesso ad alcune
informazioni è riservato!**

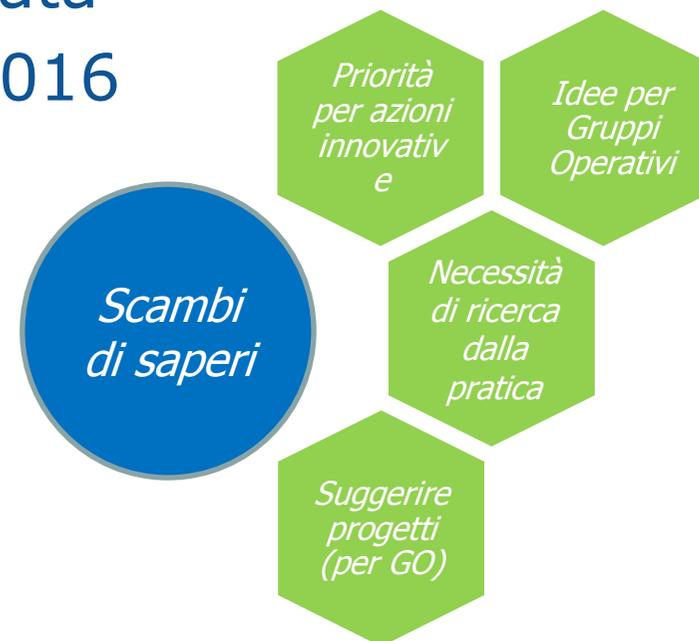
Altre opportunità di collaborazione: i Focus Groups

- Focus su argomenti specifici
- Gruppi di 20 esperti con diverso background selezionati in risposta a “open calls”
- Formato standard, breve durata
- Prossima call: 1° trimestre 2016

Be
part!
of it.



Agriculture
and Rural
Development



Horizon 2020

- **Progetti multi-actor:** "L'approccio multidisciplinare garantirà la necessaria interazione produttiva tra ricercatori, imprese, agricoltori/produttori, consulenti e utilizzatori finali".
- **Network tematici:** per
 - collegare reciprocamente gli attori interessati
 - fare il punto sulla buona prassi e sulla conoscenza scientifica esistente per... 
 - ...produrre materiale "pronto per l'uso" per l'agricoltore
 - promuovere la disseminazione di informazioni **in supporto del PEI-AGRI**



Regione Toscana

Avviso pubblico per la presentazione di segnalazioni d'interesse per la costituzione di Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) sulla produttività e sostenibilità dell'agricoltura (artt.35, 56 e 57 del reg. Ue 1305/2013)

Pervenute 350 segnalazioni



Regione Toscana

Cosa è emerso dalle segnalazioni

- nascita di un primo nucleo di partenariato
- momento per discutere e lavorare su un'idea
- affermazione del concetto di approccio bottom-up
- alto fabbisogno di innovazione
- non chiaro l'obiettivo dei GO → necessità di animazione
 - 80% delle segnalazione contengono più tipologie di innovazione
 - 72% con innovazioni tecniche e/o tecnologiche
 - 55% con innovazioni di prodotto
 - 56% contengono innovazioni di tipo organizzativo e/o di governance

Tutti i settori e le tematiche rappresentate

Finanziamento richiesto: da 3.040,00 a 7.000.000,00 di Euro



Percorso per l'avvio dei Gruppi Operativi

2 fasi

Prima fase

Fase di innovation brokering

Bando sottomisura 16.1
preparazione del gruppo,
predisposizione progetto e
bozza di accordo

Contributo: 100% delle spese
rendicontate ed ammissibili con
tetto massimo di 50.000,00 euro

Durata massima: 6 mesi

Beneficiari: uno o più soggetti
proponenti il GO (*potenziale*)

Seconda fase

Finanziamento progetti e
costituzione formale dei GO

Bando pacchetto di misure (16.2
+ 1.1 + 1.2 + 1.3)

Contributo: secondo misura
coinvolta



Regione Toscana

Fase 1 – setting up e innovation brokering

Sottomisura 16.1: Sostegno per la creazione dei GO del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura

Azione di innovation brokering (facilitazione e intermediazione)

l'operazione è finalizzata a **facilitare** la creazione dei **Gruppi Operativi (GO)** e la **preparazione di un piano strategico (progetto)** di innovazione finalizzato ad individuare la soluzione concreta per le aziende, mirata a risolvere un problema specifico o sfruttare una particolare opportunità.

Prodotti: proposta di GO; bozza di regolamento interno; piano strategico

Bando: possibilmente entro fine 2015 – almeno 60 giorni di tempo per presentare proposte

Previsione: finanziamento di 15 – 20 proposte di GO (*potenziale*)



Regione Toscana

Fase 2 – il pacchetto di misure e la costituzione del GO

Bando per la selezione dei piani strategici dei GO: progetto finanziato con un pacchetto di misure finalizzato all'implementazione dell'innovazione in azienda e alla diffusione dei risultati.

Nel piano deve essere sempre presente la sottomisura 16.2 con un progetto pilota o di cooperazione.

Per questa prima esperienza la Regione Toscana ha ipotizzato di affiancare alla sottomisura 16.2 le sottomisure della misura 1:

- 1.1 Sostegno alla formazione professionale e azioni di acquisizione di competenze (Corsi di formazione, corsi e-learning, coaching, workshop)
- 1.2 Sostegno alle attività di dimostrazione e azioni di informazione (Progetti dimostrativi e azioni informative)
- 1.3 Visite di aziende agricole e forestali

Beneficiari: i singoli componenti del GO

Target PSR: almeno 10 GO



Regione Toscana

Sottomisura 16.2: Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione

Progetti pilota: sperimentazione e verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali della regione. Tale intervento consente di verificare e collaudare innovazioni di processo, di prodotto e organizzative già messe a punto dalla ricerca ma ancora da contestualizzare nelle realtà produttive e negli ambienti pedoclimatici toscani.

Progetti di cooperazione tra due o più soggetti: favoriscono la competitività attraverso l'adattamento e l'introduzione di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie già esistenti e collaudati, ma non ancora utilizzati dagli imprenditori toscani.



Regione Toscana

Identificazione del problema e della soluzione

Regolamento interno: stabilisce funzionamento del GO e rapporto tra i partner definendo quali attività saranno intraprese e chi fa che cosa.

Ruolo dei partner: ognuno dovrà avere un ruolo specifico e attivo svolgendo attività che non si sovrappongano con quelle di altri partner e che siano ben definite nel regolamento interno.

Interattività tra i partner: l'approccio all'innovazione deve essere quanto più possibile interattivo e non lineare, il trasferimento non dovrà avvenire dall'alto (ricercatore, divulgatore/consulente, imprenditore) ma tutti dovranno partecipare mettendo a disposizione la propria esperienza e conoscenze per accelerare il processo di trasferimento - COOPERAZIONE.

Rapporto con altri GO (networking)

Effettiva adozione delle innovazioni

Moltiplicare il trasferimento delle innovazioni aprendosi all'esterno del gruppo raggiungendo altre comunità di imprenditori



Sottomisura 16.1 (fase 1 – innovation brokering)

Rispondenza fra problema/opportunità individuati e tematiche definite nel bando

Coerenza tra problema/opportunità individuati e proposte di innovazione

Pertinenza dei soggetti coinvolti

Livello di innovazione e applicabilità dei risultati

Qualità e coerenza del percorso operativo proposto (animazione, studi di fattibilità e/o marketing, brokeraggio)



- Rispondenza fra problema/opportunità individuati e tematiche definite nel bando - Obiettivi: specificità, misurabilità, coerenza
- Evidenza delle ricadute ambientali ed economiche e presenza dei relativi indicatori
- Composizione complementare e mirata del partenariato
- Qualità delle attività progettuali e livello di innovazione e applicabilità dei risultati
- Adeguatezza del piano finanziario
- Presenza di indicatori per la verifica dei risultati ottenuti dall'applicazione della innovazione proposta
- Pluralità, innovatività e qualità delle attività di divulgazione dei risultati e di disseminazione previste
- Individuazione degli utenti del processo di diffusione dei risultati



Regione Toscana

Per tutte e due le fasi è previsto:

- Bando
- Commissione di valutazione delle proposte

Il bando 16.1 non è ancora stato predisposto e le tematiche non sono state ancora stabilite, inizieremo a lavorarci dopo la giornata odierna e a seguito delle riflessioni e conclusioni tratte



I gruppi di lavoro/1

1 - migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e forestali, aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

2 - migliorare la competitività e il sistema organizzativo dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali e le filiere corte

3 - preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, con particolare riguardo alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, all'agricoltura ad alto valore naturalistico, alla migliore gestione delle risorse idriche, del suolo, dei fertilizzanti e dei pesticidi



Regione Toscana

I gruppi di lavoro/2

4 - migliorare l'uso efficiente delle risorse: approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabili

5 - migliorare l'uso efficiente delle risorse: utilizzo dei sottoprodotti, dei materiali di scarto, dei residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

6 - Contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici. Incentivare un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima. Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura e promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale



Regione Toscana

Indicazioni per i gruppi di lavoro

- Prima parte: confronto su dubbi, questioni e approfondimenti su come si elabora un piano strategico e come si lavora nell'ambito di un GO, opportunità di networking;
- Seconda parte: simulazione di una delle fasi di cui si compone l'attività di costituzione e gestione del GO;
- Plenaria finale: si portano a sintesi i risultati del confronto e della simulazione. Si raccomanda a tutti di essere presenti perché sarà importante conoscere i risultati di ogni gruppo per ricostruire l'intero processo



Regione Toscana

Grazie per l'attenzione

Laura.bartalucci@regione.toscana.it

Tel. 055 438 5268

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale